

2018/19



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.leg.vo n. 62 del 2017 e dell'art. 6 dell'O.M. 205 del 11.3.2019

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

TURISMO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO AFM

ARTICOLAZIONE S.I.A.

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe	pag. 2
2. Elenco alunni	pag. 2
3. Presentazione dell'Istituto	pag. 3
4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici	pag. 4
5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del Settore Economico	pag. 5
6. Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” – Profilo	pag. 6
7. Competenze del diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”	pag. 7
8. Quadro orario	pag. 8
9. Il profilo della classe	pag. 9
10. Obiettivi generali	pag. 10
11. Continuità didattica nel triennio	pag. 11
12. Metodologie didattiche adottate	pag. 12
13. Tempi	pag. 12
14. Strumenti di verifica	pag. 12
15. Criteri di valutazione	pag. 13
16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative	pag. 14
17. Alternanza scuola-lavoro	pag. 15
18. Cittadinanza e Costituzione	pag. 17
19. Prove Invalsi	pag. 18
20. Scheda disciplinare di Religione	pag. 19
21. Scheda disciplinare di Italiano	pag. 21
22. Scheda disciplinare di Storia	pag. 23
23. Scheda disciplinare di Inglese	pag. 25
24. Scheda disciplinare di Matematica	pag. 28
25. Scheda disciplinare di Economia Aziendale	pag. 30
26. Scheda disciplinare di Informatica gestionale	pag. 32
27. Scheda disciplinare di Laboratorio Sc. e Tec. Informatiche	pag. 35
28. Scheda disciplinare di Laboratorio Economia Aziendale	pag. 38
29. Scheda disciplinare di Diritto	pag. 41
30. Scheda disciplinare di Economia Politica	pag. 44
31. Scheda disciplinare di Scienze Motorie e Sportive	pag. 47
32. Criteri di valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato	pag. 48
33. Criteri di valutazione del comportamento	pag. 48
34. Criteri di valutazione dei crediti formativi	pag. 48
35. Criteri attribuzione credito scolastico	pag. 48
36. Simulazioni prima prova scritta e relative griglie di valutazione (all. 2).....	pag. 51
37. Simulazioni seconda prova scritta e relative griglie di valutazione (all. 3).....	pag. 51
38. Tabella firma componenti Consiglio di Classe	pag. 51
39. Firma Dirigente Scolastico	pag. 51

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
PACE ELENA	ECONOMIA AZIENDALE
MULE' MARIA GIULIA	LABORATORIO INFORMATICA GESTIONALE
CANCIELLO ANDREA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
SPINELLI FRANCO	INFORMATICA
TUNNO ROSETTA *	LINGUA INGLESE
CATALDI ANTONIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DI MARINO ORNELLA	ECONOMIA POLITICA, DIRITTO
VITALE ROCCO	MATEMATICA
CARLOMAGNO TERESA	RELIGIONE

* Docente Coordinatore del Consiglio di Classe

2. ELENCO ALUNNI

1	BEVILACQUA LUCA *	10 PESCE LUCA PIO
2	BRUNO PASQUALE	11 RIZZO GABRIELE
3	DE LEO GAETANO*	12 SANCINETO DANILO
4	FLOCCO UMBERTO	13 TUCCI MARIA
5	LO GIUDICE ANTONIO	14 VIAFORA GIORGIA
6	LUFRANO FRANCESCO	15 VIOLA FRANCESCO
7	NAPOLI CARMINE PIO	
8	NAPOLI ILENIA	
9	PANZARDI EGIDIO	

* Rappresentanti in seno al Consiglio di Classe

La Componente Genitori non eletta.

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri"¹ sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Kmq, comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocara, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti .

La Scuola trae la sua utenza, circa 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni "90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli'anni "70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante , anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile.

A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

6. INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” - PROFILO

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

7. COMPETENZE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

8. QUADRO ORARIO

- INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING"			
BIENNIO			
DISCIPLINA	I	II	
Religione -mat.alt.	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	s.o.
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	o.
Lingua Inglese	3	3	s.o.
Seconda lingua comunitaria – Francese	3	3	s.o.
Matematica	4	4	s.o.
Scienze integrate (Fisica)	2		o.
Scienze integrate (Chimica)		2	o.
Economia Aziendale	2	2	s.o.
Diritto ed Economia	2	2	o.
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	o.p.
Informatica	2	2	p.
Geografia	3	3	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	p.o.
totale ore	32	32	
s = scritta ; o = orale			

- INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"				
TRIENNIO				
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"				
DISCIPLINE	III	IV	V	Prove di esame
Religione - Materia Alternativa	1	1	1	-
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	s.o.
Storia	2	2	2	o.
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	s.o.
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3			
Matematica	3	3	3	s.o.
Economia Aziendale	6	7	7	s.o.
Informatica	4	4	4	s.o.
Diritto	2	3	2	o.
Economia Politica	2	2	3	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	o.
Totale	32	32	32	di cui 9 ore riferite alle attività di laboratorio in presenza con l'insegnante tecnico pratico
s = scritta ; o = orale				

9. IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe, articolata con la V A.F.M., in condivisione delle discipline di Italiano, Storia, Matematica, Scienze Motorie e Sportive, Religione è composta da 15 studenti, 3 alunne e 12 alunni, tutti provenienti dalla classe IV A S.I.A dello scorso anno scolastico. La maggioranza degli alunni è composta da studenti pendolari provenienti da paesi limitrofi perciò la generalità degli allievi si identifica in radici culturali e tradizioni di simile matrice, il che ha favorito l'instaurazione ed il mantenimento di un buon grado di amalgama all'interno del gruppo-classe. Nel corso del triennio, la continuità del corpo docenti non è stata costante, infatti vi sono state variazioni in Economia Aziendale, Inglese, Diritto, Economia Politica, Matematica, Religione, Scienze Motorie e Informatica. Durante l'intero percorso scolastico la classe, nel suo complesso, ha evidenziato comportamenti complessivamente corretti nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti e di tutto il personale della scuola, in un clima collaborativo, in presenza di saltuari episodi di intemperanza da parte di qualche studente. Solo un numero molto ridotto di alunni ha partecipato con convinto interesse e con una certa costanza al dialogo educativo, dando altresì seguito ad un coerente impegno nello studio individuale, pur avendo il corpo docente, nel corso degli ultimi tre anni, reiteratamente fornito alla classe stimoli, proposte di lavoro e di approfondimento tese talvolta anche a recuperare i necessari prerequisiti ed a rafforzare le competenze di base, non sempre consolidate, anche in ragione di un approccio generalmente poco strutturato alle attività didattiche. Lacune di base e una certa carenza di motivazioni, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, hanno indotto il Consiglio di classe ad attuare una programmazione basata essenzialmente sul conseguimento di obiettivi meno complessi e più accessibili. I docenti hanno cercato, quando possibile, di scegliere gli argomenti di studio in modo che gli studenti potessero individuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari. I docenti, sin dall'inizio dell'anno scolastico hanno posto in atto interventi di recupero in itinere nelle ore curricolari, con qualche riscontro positivo, quanto meno sotto il profilo della progressione nell'apprendimento, sebbene non costante, anche per la scarsa propensione degli alunni interessati a reggere una mole di lavoro più consistente. L'integrazione e la socializzazione all'interno della classe è risultata, nel complesso, accettabile. In conclusione, il livello generale di preparazione della classe segnala un solo esempio di eccellenza per le materie di Italiano e Storia e per quanto riguarda i risultati conseguiti nel metodo di studio, nell'apprendimento e nell'interiorizzazione delle conoscenze non sono stati in tutti all'altezza delle esigenze e delle aspettative; ciononostante un esiguo numero di elementi ha palesato un miglioramento in alcune discipline, progressivamente esplicito nel corso dell'ultimo triennio e che ha consentito loro di raggiungere risultati modesti. Pertanto, il criterio adottato dal Consiglio di classe ai fini della valutazione complessiva di ogni singolo allievo, si incentrerà sulla progressione del percorso didattico personale, tenendo conto dei livelli di partenza di ciascuno. Sul piano dei rapporti con le famiglie, questi si sono limitati al contatto saltuario in occasione degli incontri programmati nel corso dell'anno scolastico, durante i quali, comunque neppure la generalità dei genitori ha assicurato la propria partecipazione.

10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha perseguito e conseguito, con i corrispondenti esiti annotati a margine, i seguenti **obiettivi educativi**:

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Capacità di confronto con gli adulti			x		
2. Capacità di autovalutazione			x		
3. Responsabilizzazione			x		
4. Collaborazione tra studenti e docenti			x		
5. Motivazione allo studio delle discipline		x			
6. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere		x			
7. Potenziamento delle capacità espressive		x			
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			x		
9. Potenziamento delle competenze comunicative		x			
10. Capacità di analisi		x			
11. Capacità di sintesi		x			
12. Capacità di valutazione		x			
13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale		x			
14. Capacità di lavorare in equipe		x			
15. Ampliamento culturale		x			
16. Potenziamento capacità comunicativo - relazionale			x		
17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline		x			
18. Utilizzo di capacità organizzativa		x			
19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio		x			
20. Organizzazione informazioni		x			
21. Conoscenze e competenze singole discipline		x			
22. Uso corretto di metodi e procedimenti		x			
23. Consapevolezza dei risultati raggiunti			x		

11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

<i>DISCIPLINE</i>	<i>III ANNO</i>	<i>IV ANNO</i>	<i>V ANNO</i>
Economia aziendale	Bonifati Lucio	Lofrano Francesco	Pace Elena
Economia politica	Pelle Maria Teresa	Pagliaminuto Giuseppe	Di Marino Ornella
Diritto	Pelle Maria Teresa	Pagliaminuto Giuseppe	Di Marino Ornella
Matematica	Rago Filomena	Blumetti Vincenzo	Vitale Rocco
Inglese	Leo Alessandro	Leo Alessandro	Tunno Rosetta
Informatica	Cordasco Orazio Sam	Spinelli Franco	Spinelli Franco
Lab. Informatica	Mulè Maria Giulia	Mulè Maria Giulia	Mulè Maria Giulia
Lab. Economia Aziendale	Mulè Maria Giulia	--	--
Francese	Città Giovanna	--	--
Italiano	Canciello Andrea	Canciello Andea	Canciello Andea
Storia	Sangineto Maria	La Moglie Salvatore	Canciello Andea
Religione	Spezzano Salvatore	Spezzano Salvatore	Carlomagno Teresa
Scienze Motorie e Sportive	Cataldi Antonio	De Paola Maria Lucia	Cataldi Antonio

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

<i>MATERIE</i>	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Problem solving	Note
Religione	x	x			
Italiano	x	x	x		
Storia	x	x	x		
Inglese	x	x	x	X	
Matematica	x	x	x	X	
Economia az.	x	x	x	X	
Economia pol.	x	x	x	X	
Diritto	x	x	x	X	
Informatica	x	x	x	X	
Scienze Motorie	x	x	x		

13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in due quadrimestri.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

<i>MATERIE</i>	Colloquio	Interrogazione	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
				Strutturato	Semistrutt.	
Religione	x	X				
Italiano	x	X	X	x	x	
Storia	x	X	X	x	x	
Inglese	x	X	X	x	x	X
Matematica	x	X	X	x	x	X
Economia Aziendale	x	X	X	x	x	X
Economia Politica	x	X	X	x	x	
Diritto	x	X	X	x	x	
Informatica	x	X	X	x	x	X
Scienze Motorie	x					X

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

16. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

La classe ha partecipato nel corrente anno scolastico alle seguenti attività complementari ed integrative:

- ORIENTA Calabria per fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro;
- incontro con l'Esercito Italiano;
- incontro con Accademia Artisti della Moda: attività di orientamento post diploma;
- progetto PON: "La comunicazione: dalle conoscenze di base alle nuove tecnologie" con durata di ore 30 e svolto nell'ITS "Filangieri" Trebisacce (CS). Il progetto è stato svolto dal tutor interno Francesco Chiaromonte e da esperti esterni ed ha voluto offrire la possibilità di una maggiore presa di coscienza e di responsabilità del ruolo dei giovani nella società odierna e questa esigenza è particolarmente sentita nel territorio in cui è ubicata la scuola;
- incontro formativo in aula magna sulla Prevenzione cardio vascolare nelle scuole;
- convegno sulla violenza di genere "Cine Teatro Gatto" in Trebisacce;
- viaggio di istruzione in Umbria.

17. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (ora “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”)

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi di alternanza scuola-lavoro, pianificati ed attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell’apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio.

I percorsi svolti dalla classe nel corrente anno scolastico - e prima ancora al terzo e quarto anno - sono qui si seguito annotati nelle loro rispettive strutturazioni, modalità di svolgimento e riscontri in termini di esiti.

Si segnala comunque che, in conformità a quanto previsto dall’art. 8 comma 5, dell’OM. 205 del 11.3.2019, ai percorsi svolti per le competenze trasversali e per l’orientamento, previsti dal d. leg.vo 15.5.2005 (già definiti di Alternanza Scuola Lavoro, e così ridenominati dall’art. 1, comma 784 della legge 145/2018), è data rilevanza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, concorrendo essi alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e contribuendo altresì alla definizione del credito scolastico, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti e nel prosieguo del presente Documento più in dettaglio specificate.

3° ANNO

(a.s. 2016/2017)

TITOLO DEL PROGETTO E FINALITÀ

- **“LET’S START UP”**

15

Il progetto, denominato **“LET’S START UP”**, tende a stimolare gli studenti nel tentativo di realizzare una propria attività lavorativa nel territorio d’origine valorizzandone gli aspetti peculiari, in contrapposizione alla tendenza al lavoro dipendente e alla ricerca di maggior fortuna altrove. Si intende fornire agli studenti gli strumenti utili per poter emergere nel mondo del lavoro sfruttando le proprie capacità e competenze in rapporto alla specifica formazione scolastica.

ATTIVITÀ SVOLTE

	ORE
Con esperti interni:	
1) Cisco	40
2) Sicurezza	12
3) Talent Garden	60
Stages in azienda:	
1) Publienne	28
2) Talent Garden	8
TOTALE ORE	148

OBIETTIVI CONSEGUITI

- L’obiettivo primario del progetto è stato quello di fornire esempi pratici di creazione, gestione e mantenimento di una propria attività lavorativa nell’ambito del settore di studi intrapreso.

4° ANNO
(a.s. 2017/2018)

TITOLO DEL PROGETTO E FINALITÀ
- **“LET’S START UP” 2**

Il progetto attuato, dal titolo **“LET’S START UP 2”**, tende a stimolare gli studenti nel tentativo di realizzare una propria attività lavorativa nel territorio d’origine valorizzandone gli aspetti peculiari, in contrapposizione alla tendenza al lavoro dipendente e alla ricerca di maggior fortuna altrove. Si intende fornire agli studenti gli strumenti utili per poter emergere nel mondo del lavoro, sfruttando le proprie capacità e competenze in rapporto alla specifica formazione scolastica.

ATTIVITÀ SVOLTE

	ORE
Con esperti interni:	
1) Guardia di finanza	9
2) New Program Profis	12
3) Ore aula	74
Con esperti esterni a scuola:	
1) Istituti di credito	12
2) Istituti commerciali	12
Con esperti esterni in azienda:	
1) Stages in azienda	5
TOTALE ORE	124

16

OBIETTIVI CONSEGUITI

L’obiettivo principale è quello di fornire esempi pratici di creazione, gestione e mantenimento di una propria attività lavorativa nell’ambito del settore di studi intrapreso.

5° ANNO
(a.s. 2018/2019)

TITOLO DEL PROGETTO E FINALITÀ
- **“ORIENTAMENTO IN USCITA”**

Il progetto è rivolto agli alunni per motivarli a intraprendere un percorso universitario o professionale al termine dell’attuale corso di studi e a rafforzare le conoscenze e competenze apprese nel percorso curriculare nelle discipline di indirizzo. La scelta di tale percorso progettuale nasce dall’esigenza di fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all’interno delle aziende, per garantire loro esperienza “sul campo” e superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e mondo dell’istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l’inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

In tale progettualità sono coinvolte più discipline in ambito curriculare: economia aziendale,

informatica e diritto. L'alternanza per attuare tale progetto prevede attività dentro la scuola (incontri formativi con esperti esterni e formazione svolta da docenti curricolari) e fuori dalla scuola (percorso di orientamento universitario e professionale: partecipazione alla V Edizione di OrientaCalabria – ASTERCalabria a Rende).

ATTIVITÀ SVOLTE

	ORE	LUOGO
Cisco System	20	Scuola
ASTERCalabria (OrientaCalabria)	3	Rende
ASTERCalabria (OrientaCalabria) Piattaforma	22	Scuola
Simulazione test d'ingresso Facoltà di Economia	5	Scuola

Il progetto è in fase di attuazione.

OBIETTIVI CONSEGUITI

L'obiettivo è quello di fornire ad ogni studente l'opportunità di entrare in contatto diretto con le più importanti istituzioni legate al mondo della formazione e con importanti scuole di specializzazione; inoltre l'iscrizione alla piattaforma online consente agli studenti di essere supportati nella scelta degli studi universitari e della professione futura. Inoltre si prevede di stimolare ed incentivare i nostri ragazzi affinché gli stessi, nel periodo di alternanza scuola – lavoro, possano sentirsi ed operare quali soggetti attivi.

18. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In conformità a quanto previsto dall'art. 6 dell'O.M. 205 del 11.3.2019, si evidenzia che le attività ed i percorsi di "Cittadinanza e Costituzione" hanno trovato sostanziale svolgimento nell'ambito dell'insegnamento del Diritto.

Obiettivi conseguiti

Conoscenza dell'assetto istituzionale dello Stato, e dei meccanismi di funzionamento della rappresentatività democratica e dei principali organi costituzionali, nonché della *governance* dell'Unione Europea.

Individuazione e riconoscimento dei valori su cui si fonda la vigente Costituzione Repubblicana.

Contenuti trattati

- Stato e cittadinanza
- Forme di Stato e di Governo
- la Costituzione: struttura, caratteri e principi.
- Parlamento
- Governo
- Presidente della Repubblica
- Magistratura e Corte Costituzionale;
- Istituzioni U.E.

19. PROVE INVALSI

In applicazione delle novità normative introdotte dal D.Leg.vo 62/2017 a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, con l'intento di meglio monitorare e valutare la qualità complessiva del sistema scolastico italiano e di individuarne le criticità, nel mese di marzo u.s. la classe ha regolarmente svolto le prove INVALSI , volte a verificare le competenze acquisite in Italiano, Lingua Inglese e Matematica anche dagli alunni maturandi.

20. SCHEDA DISCIPLINARE: RELIGIONE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando però nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza non regolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Le conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, sufficienti, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.

Gli allievi hanno raggiunto una conoscenza oggettiva, dei contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono stati capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea.

Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso.

Conoscere gli elementi della storia delle nuove religioni e delle sette.

Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam.

Gli allievi hanno saputo analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

Elaborazione di temi di carattere morale e religioso l'eutanasia, clonazione, trapianti ecc...

CONTENUTI TRATTATI

Il valore della vita umana e sociale; Le religioni monoteiste;

Il Cristianesimo a confronto con le altre religioni.

Il problema etico e l'origine morale.

La cultura e il progresso; Il lavoro e l'uomo.;

Questione morale del eutanasia, clonazione, trapianti.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo
(Brevissime lezione frontale-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti)
Risposte personali e di gruppo;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo- lavagna luminosa – fotocopie - sussidi audiovisivi-documenti
Libro di testo-Documento:
IL Concilio Vaticano II°;
Bibbia; Encicliche; Riviste.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove d ' ingresso -frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.
Domande strutturate scritte-Prove di ingresso
Questionari-Domande flash.
Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.
Nella valutazione si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo.
Per la valutazione si terrà conto della tabella di valutazione adottata nei dipartimenti

Numero di ore settimanali: 1 (una)

ore annuali previste: 33; ore impiegate: 28

21. SCHEDA DISCIPLINARE: ITALIANO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe non ha avuto discontinuità didattica; sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista e la classe ha mostrato interesse partecipazione e una certa continuità di frequenza alle lezioni. Non tutti gli allievi hanno mostrato di possedere grandi capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, anche se nel complesso tutti hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi. Nella classe vi è un solo elemento di vera eccellenza nella disciplina, ovvero l'alunno Viola Francesco.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

- ricavare le informazioni principali di un testo non complesso di tipo narrativo o disciplinare;
- ricavare le informazioni implicite da un testo non complesso;
- riconoscere le parole non note, ricavarne il significato dal contesto, cercarlo sul vocabolario, assegnare ad una parola il significato esatto, nel contesto dato;
- mettere in rapporto il testo con la propria esperienza;
- Potenziare il piacere per la lettura.

- saper fare revisioni sul testo;
- cogliere l'idea centrale di un testo;
- riconoscere il tipo di testo;
- riconoscere alcuni generi letterari (racconto realistico, comico, giallo, fantastico, testo poetico...);
- dividere il testo in sequenze e sintetizzarle, con la guida dell'insegnante;
- distinguere reale e fantastico;
- produrre vari tipi di testi, strutturati in modo abbastanza organico e coerente, sviluppando schemi dati;
- produrre testi con ortografia e grammatica abbastanza corrette;
- ideare testi pertinenti, intorno ad un'idea centrale;
- rispettare le principali regole grammaticali;
- ampliare il vocabolario e ridurre i termini generici, ambigui e le ripetizioni;
- effettuare una correzione guidata, attraverso la revisione del proprio testo.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO A:

- Unità Didattica 2 Il Naturalismo e Il verismo italiano di fine '800:
- Unità Didattica 3 G. Verga: il suo tempo, la vita e l'opera: "*I Malavoglia*" e "*Mastro*

Don Gesualdo”;

- Unità Didattica 4 Il Decadentismo:
- Unità Didattica 5 G. Pascoli: il suo tempo, la vita e l’opera; *“Il Gelsomino Notturmo” da I Canti di Castelvecchio;*
- Unità Didattica 6 G. D’Annunzio: il suo tempo, la vita e l’opera; *“La Pioggia nel Pineto” da Alcyone;*

MODULO B:

- Unità Didattica 1 Gli sviluppi della prosa del primo Novecento:
- Unità Didattica 2 I. Svevo: il suo tempo, la vita e l’opera:
“Nono Giorno del mese Nono” da La Coscienza di Zeno;
- Unità Didattica 3 L. Pirandello: il suo tempo, la vita e l’opera
“La Patente”;
- Unità Didattica 4 La grande poesia del XX secolo: l’Ermetismo:
- Unità Didattica 5 G. Ungaretti: il suo tempo, la vita e l’opera: *“Natale” e “Soldati” da Vita di un Uomo;*
- Unità Didattica 6 E. Montale: il suo tempo, la vita e l’opera:
“Spesso il Male di Vivere che ho Incontrato” da Ossi di Seppia;
- Unità Didattica 7 S. Quasimodo: il suo tempo, la vita e l’opera: *“Ed è Subito Sera”;*

22

MODULO C:

- Unità Didattica 1 La letteratura Neorealistica del XX secolo:
- Unità Didattica 2 E. Vittorini, V. Pratolini, C. Pavese e P. P. Pasolini;

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali e partecipate
Libri – Giornali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: M. SAMBUGAR / G. SALA’ LETTERATURE + VOLUME 3 - LA NUOVA ITALIA

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Compiti scritti in classe, Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui.

Numero di ore settimanali: 4

Ore annuali previste 132; Ore impiegate: 125.

22. SCHEDA DISCIPLINARE: STORIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe non ha avuto discontinuità didattica; sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista e la classe ha mostrato interesse partecipazione e una certa continuità di frequenza alle lezioni. Non tutti gli allievi hanno mostrato di possedere grandi capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze, anche se nel complesso tutti hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi. Nella classe vi è un solo elemento di vera eccellenza nella disciplina, ovvero Viola Francesco

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

L'acquisizione di idonee indicazioni sulle principali tematiche storico-politiche
Utilizzo delle conoscenze storiche per comprendere il presente.
Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite.
Tuttavia, qualche alunno, a causa di una discontinua frequenza, ha raggiunto i succitati obiettivi in maniera frammentaria.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra. La prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra.

- U. D. 1: L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra.
La prima guerra mondiale.
- U. D. 2: La Rivoluzione russa e la fine della guerra.
- U. D. 3: L'Europa e il mondo dopo il conflitto.
- U. D. 4: Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.
- U. D. 5: Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Gli Stati Uniti e il "New Deal" rooseveltiano.

MODULO 2: L'età dei totalitarismi.

- U. D. 1: Regimi totalitari e società di massa.
- U. D. 2: Il regime al potere e l'inizio della dittatura.
- U. D. 3: Il regime fascista.
- U. D. 4: La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.
- U. D. 5: Verso la seconda guerra mondiale. La Russia di Stalin
- U. D. 6: La seconda guerra mondiale.

MODULO 3: Il mondo bipolare: dalla "guerra fredda" alla distensione.

- U. D. 1: Le due superpotenze e il sistema bipolare.
- U. D. 2: Il secondo dopoguerra

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali e partecipate
Libri – Giornali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ***Libro di testo: Parlare di storia vol. 3 Lessico, competenze, cittadinanza – Il novecento e il mondo contemporaneo – M Fossati – G. Luppi – E. Zanette - ed. Bruno Mondadori***

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui.

Numero di ore settimanali : 2

Ore annuali previste 66 ; Ore impiegate: 60.

23. SCHEDA DISCIPLINARE: INGLESE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe, per la quale non c'è stata una continuità di insegnamento, mi è stata assegnata al quinto anno ed è formata da alunni non tutti, in egual modo, interessati e partecipi allo studio della disciplina. In molti manca il metodo di studio, in altri la buona volontà nell'applicarsi in modo continuo e proficuo mentre solo un esiguo numero si dimostra capace, interessato e partecipativo. La frequenza è stata continua per alcuni alunni mentre un gruppo ristretto ha registrato numerose assenze. La classe, nel suo complesso, ha partecipato in maniera non costante al dialogo educativo e si è mostrata non sempre rispettosa delle regole evidenziando una certa discontinuità nell'interesse e nella disponibilità all'apprendimento, principalmente a causa della frequenza non regolare e di lacune nei contenuti pregressi. Per tale motivo, tenendo conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, la programmazione didattica è stata improntata all'acquisizione di obiettivi essenziali stimolando la classe attraverso numerosi interventi di recupero in itinere; gli studenti che hanno dimostrato interesse ed impegno nei confronti della disciplina hanno conseguito un profitto sufficiente/discreto; altri che hanno dimostrato saltuario interesse e discontinuo impegno non hanno colmato totalmente le lacune di base.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Alcuni allievi sono in grado di leggere, analizzare e comprendere gli argomenti oggetto dei vari moduli. Essi sanno utilizzare sia il lessico noto che quello più specifico del commercio. Possiedono, inoltre, un'accettabile competenza orale e scritta per esprimere e descrivere concetti e tematiche inerenti ai contenuti trattati. Hanno acquisito una sufficiente comprensione degli argomenti svolti. Il resto della classe si limita alla conoscenza dei contenuti minimi mostrando insicurezze ed incertezze nell'esposizione.

CONTENUTI TRATTATI

UNIT 1 INTERNATIONAL TRADE (section 1)

- Business in its economic background.
- Why is business activity needed?
- Commerce and trade.
- Sectors of production: primary – secondary and tertiary sectors.
- Economic systems : command or planned economy –free market economy – mixed economy.
- Mature and emerging markets . mature markets- the Four Asian Tigers-emerging markets:Bric and the Next Eleven
- Trading blocs.
- E- commerce.
- Types of companies.

UNIT 2 BUSINESS ORGANISATION

- Sole traders.
- Partnerships: unlimited and limited partnerships.
- Limited companies:private limited companies and public limited companies.
- Co-operatives.
- Franchising.
- Multinationals: advantages and disadvantages.
- The internal organisation of a business.

UNIT 3 BANKING SERVICE

- Business accounts.
- Loans, overdrafts and mortgages.
- Online banking.
- The Stock Exchange.
- The London Stock Exchange.
- The New York Stock Exchange.

UNIT 4 THE MARKET AND MARKETING

- What is marketing?
- Market segmentation.
- E-marketing (da svolgere dopo la data del 15/5/2019)
- The Four Ps (da svolgere dopo la data del 15/5/2019)

UNIT 1 BUSINESS COMMUNICATION (section 2)

- Job applications.
- Analysing and writing a covering letter.
- Understanding and writing a curriculum vitae.
- Writing business: emails and letters.

UNIT 2 DOCUMENTS IN BUSINESS

- The invoice.
- Export documents and terms.
- Packing and containers.
- Transport.
- Type of transport : sea – air – road – rail (advantages and disadvantages).
- Analysing transport documents.
- Payment terms.
- Analysing payment documents.
- Letter of credit

UNIT 3 THE INTERNATIONAL BUSINESS TRANSACTION

- Enquiries and replies.
- Orders and replies.
- Complaints.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

Si è adottato il metodo finalizzato a far apprendere la lingua in modo concreto ed operativo. Si è fatto uso del libro di testo, integrato con mappe concettuali preparate dal docente. I vari argomenti sono stati prima esposti alla classe oralmente, poi sono stati letti, analizzati, semplificati ed anche schematizzati: dopo aver fornito agli studenti la definizione dell'argomento, si è arricchito il glossario con termini ed espressioni adeguati al tipo di lettera o e-mail da redigere o da decodificare attraverso letture e comprensioni dei testi. Detto lessico è stato in seguito inserito in contesti comunicativi significativi al fine di inviare messaggi orali e scritti autonomi. Molta attenzione è stata rivolta alla correttezza linguistica e lessicale. È stata data molta importanza ad un lavoro continuo di esercitazioni sia scritte che orali, sia in classe che a casa allo scopo di interiorizzare e padroneggiare il lessico, le strutture, la sintassi e la fraseologia tipici delle funzioni

oggetto di studio.

Si è fatto ricorso a lezioni di tipo frontale ed interattivo. Il recupero è stato attuato in itinere ritornando sui vari argomenti con modalità diverse nonché con esercizi e lavori individualizzati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ❑ *Libro di testo: BUSINESS EXPERT– F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley – Ed. PEARSON LONGMAN*
- ❑ *Materiali dal web*
- ❑ *Appunti e mappe concettuali*
- ❑ *Vocabolario*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate n. 6 test scritti con tipologia sia mista che a risposta aperta, miranti a verificare la capacità di lettura, di conoscenza dei contenuti e di produzione scritta mediante lessico e terminologia settoriali. Le verifiche orali sono avvenute sotto forma di colloqui atti a verificare le abilità di Listening e Speaking sia in ambito settoriale che in situazioni di vita quotidiana.

Numero di ore settimanali: 3

Ore annuali previste: 96; ore impiegate: 85, alla data del 15.5.2019

24. SCHEDA DISCIPLINARE: MATEMATICA A-47 Scienze matematiche applicate

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Chiamato ad operare per la prima volta in questa classe, articolata con la quinta A/afm, ho potuto constatare dai primi interventi didattico-educativi una fragile preparazione nei contenuti di base e soprattutto una scarsa motivazione allo studio della disciplina. Pertanto, la prima parte dell'anno scolastico è stata impiegata al recupero/svolgimento dei saperi essenziali, che il corso di matematica si prefigge in un Istituto tecnico, ma soprattutto il lavoro più gravoso è stato di natura motivazionale anche per l'esiguo interessamento di alcune famiglie nell'impegno scolastico dei propri figli. Non sono mancati momenti di difficoltà culturale, ma l'utilizzo di metodologie appropriate è servito a rinforzare e colmare, seppur parzialmente, le lacune pregresse. Ci sono volute molte ore, molte malleabilità e disponibilità da parte mia affinché ogni singolo alunno abbia potuto acquisire un'identità propria nei confronti della disciplina.

Nel primo periodo dell'a.s. il gruppo classe ha mostrato atteggiamenti non sempre d'interesse nei confronti della disciplina, successivamente abbandonati gli atteggiamenti di diffidenza, ha iniziato ad interagire con impegno ed umiltà, in taluni casi in modo non sempre continuo, accettando i loro limiti e le relative lacune. In linea di massima, gli alunni hanno evidenziato un'attitudine, interesse ed impegno per la materia diversificato in rapporto alle proprie conoscenze, capacità e competenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Pur in presenza di qualche insufficienza a volte influente sulla preparazione (conoscenza, capacità e competenze), nel complesso la classe:

- sa individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che uniscono le varie branche della matematica;
- ha preso coscienza del contributo della logica, dell'insiemistica, del calcolo probabilistico e dell'informatica in ambito matematico;
- ha compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline;
- è consapevole dell'apporto della matematica nella soluzione di problemi finanziari, economici e contabili.

CONTENUTI TRATTATI

Sono state trattate le seguenti UUdAA:

Riepilogo delle UUdAA del 1° e 2° biennio – applicazione dell'analisi all'economia – Nozioni di probabilità e variabile aleatoria – Ricerca operativa e problemi di scelta (in corso di trattazione).

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

Le metodologie opportunamente utilizzate nella presentazione delle UUdAA sono state:

- Lezioni frontali;
- Problem Solving;
- Didattica per problemi reali preposti anche dagli allievi;
- Trasparenza sulla programmazione, sulle verifiche, sulle valutazioni, in un contesto di

- condivisione feed-back;
- Lezione partecipata;
- Lavoro di gruppo;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato (Matematica.rosso – Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli – vol. 4° e 5°).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di offrire pari opportunità di espressione a tutti gli studenti sono state proposte verifiche il più possibile diversificate nelle modalità: scritte, orali, grafiche, domande flash, test, relazioni, problemi, interrogazione lunga e/o breve, prove strutturate e/o semi strutturate, esercizi, etc.

In linea di massima, sono state somministrate due prove scritte e non meno di due verifiche orali per quadrimestre.

Per quanto concerne la valutazione è stato tenuto conto, innanzitutto, del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze è stato rapportato al livello medio della classe.

Il tutto nel rispetto di quanto stabilito nella programmazione individuale, nel Dipartimento, nel Consiglio di classe e nel PTOF.

numero di ore settimanali: 3

ore annuali previste: 99 ; ore impiegate: 81 , alla data del 15.5.2019

25. SCHEDA DISCIPLINARE: ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Alla classe è venuta a mancare, nel corrente anno scolastico, la continuità didattica nell'insegnamento della disciplina.

La classe ha mostrato un atteggiamento passivo e demotivato. La partecipazione al dialogo educativo è stata seria solo per gli alunni più motivati, molto discontinua per gli altri. L'attività didattica si è svolta quasi regolarmente. Si è resa necessaria un'attività di recupero iniziale perché la quasi totalità della classe non aveva i prerequisiti necessari per affrontare l'attuale corso di studi, nonché una pausa didattica successiva per consentire il recupero delle conoscenze agli alunni che avevano registrato delle gravi lacune nella valutazione del I quadrimestre. Sono state costantemente effettuate verifiche formative per il recupero in itinere. Un lavoro serio e costante ha permesso di raggiungere obiettivi appena accettabili. Il programma è stato presentato con una certa gradualità e sequenzialità, i contenuti programmati sono stati affrontati in funzione dei tempi di apprendimento della classe, e pertanto gli ultimi due Moduli non sono stati sufficientemente approfonditi. È stato svolto in orario curricolare un'attività preparatoria finalizzata alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

La classe è stata impegnata in un percorso di alternanza scuola lavoro sull'orientamento in uscita allo scopo di fornire le competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

CONOSCENZE Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci

Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa

Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione

ABILITA' Interpretare l'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi.

Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali.

Interpretare la normativa fiscale

COMPETENZE Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.

Individuare ed accedere alla normativa civilistica e fiscale.

Applicare principi e strumenti

CONTENUTI TRATTATI

COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE

FISCALITA' D'IMPRESA

CONTABILITA' GESTIONALE

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

DOPO IL 15 MAGGIO :

IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

LABORATORIO

Sistemi informativi aziendali e strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

Lezione frontale e interattiva

Problem solving

Esercitazioni

Lavori di gruppo

Pausa didattica

Recupero in itinere

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo MASTER 5 in economia aziendale

Materiali dal web

Fotocopie

Appunti e mappe concettuali

Postazioni multimediali

Lavagna Interattiva Multimediale

Codice Civile

Normativa fiscale

Stampa specialistica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

N. 6 prove scritte: esercizi, problemi, prove strutturate

N. 3 prove orali : interrogazioni, dialogo

Acquisire le conoscenze, competenze e abilità professionali di indirizzo.

numero di ore settimanali: 7

ore annuali previste: 7 x 33 settimane = 231; ore impiegate: 200 alla data del 15/05/2019

26. SCHEDE DISCIPLINARE: INFORMATICA GESTIONALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Tutti gli alunni hanno partecipato in modo accettabile alle attività, dimostrandosi disponibili ad un lavoro in classe, il che, unitamente ad un sufficiente metodo di lavoro gradualmente acquisito nel corso degli anni, ha consentito anche a chi si segnalava per un profitto non sufficiente nel primo quadrimestre, di compensare in misura accettabile la discontinuità dell'applicazione domestica. Pertanto, il quadro delle conoscenze, abilità e competenze, pur nel variare della dimensione orale o scritta della disciplina e nel variare per attitudine e interesse, delle singole individualità, è da ritenersi mediamente quasi discreto. L'attività svolta all'interno del corso Cisco System Networking ha visto un certo interesse dei discenti e l'esito finale, atteso entro il termine delle attività didattiche, dovrebbe attestare il conseguimento della Certificazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscere: Microsoft Access;

conoscere il linguaggio per la gestione di database relazionali SQL;

conoscere i S.O.;

conoscere Reti e Internet;

conoscere il sistema informativo aziendale.

sapere: gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali ed organizzativi, sapere utilizzare gli oggetti di un database (tabelle, query, maschere e report);

sapere realizzare applicazioni e rappresentare operazioni relazionali, codificare interrogazioni in linguaggio SQL;

sapere utilizzare le risorse di base del Sistema Operativo per lo sviluppo di programmi applicativi;

sapere utilizzare il linguaggio SQL e HTML;

sapere utilizzare i browser e gli strumenti per la navigazione, utilizzo delle e-mail, utilizzo di download;

sapere utilizzare le barre dei comandi e dei menu, utilizzo degli operatori aritmetici, utilizzo delle formule e degli operatori di riferimento;

sapere utilizzare la barre dei comandi e dei menu

CONTENUTI TRATTATI

Elenco dei moduli trattati:

1. Ambienti software per database: Access, il linguaggio SQL;
2. I Sistemi Operativi;
3. Reti: applicazioni e nuovi sviluppi;
4. Il WEB e il linguaggio HTML: caratteri generali
5. Il sistema informativo e informatico nei processi aziendali
6. La Comunicazione e i servizi della rete
7. La sicurezza informatica
8. Studio di casi aziendali
9. Il software applicativo: Excel, Word, Power Point, Turbo Pascal, Microsoft Access

MODULO N° 1 - AMBIENTI SOFTWARE PER DATABASE

Unità didattica n.1 : ACCESS

Unità didattica n.2 : Il linguaggio SQL.

MODULO N° 2 - I SISTEMI OPERATIVI

Unità didattica n.1: Sistemi Operativi.

MODULO N° 3 - RETI: APPLICAZIONI E NUOVI SVILUPPI

Unità didattica n.1: le reti;

Unità didattica n.2: Internet.

MODULO N°4- Il WEB e il linguaggio HTML

MODULO N° 5 – IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE: Unità

didattica n.1: Caratteri del SIA, ;

Unità didattica n.2: Sicurezza informatica, La sicurezza informatica dei dati in azienda, antivirus;

Unità didattica n.3: La comunicazione e i servizi della rete

MODULO N° 6 - IL SOFTWARE APPLICATIVO: Access,

Unità didattica n.1: Sql ; studio dei casi aziendali.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

METODOLOGIA:

Lezione frontale, Gruppi di lavoro, sviluppo di procedure per la risoluzione di problemi con

differente grado di difficoltà.

STRUMENTI:

Libro di testo, laboratorio, lavagna tradizionale, Lim.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ❑ *Libro di testo: I sistemi operativi, reti e internet, il sistema informativo aziendale. Lorenzi – Pizzigalli – Ratazzi – Rossi*
- ❑ *Materiali dal web*
- ❑ *Dispense fornite dal docente*
- ❑ *Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- ❑ *Appunti e mappe concettuali*
- ❑ *Postazioni multimediali*
- ❑ *Lavagna Interattiva Multimediale*
- ❑ *Software: SQL - ACCESS -*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche formative sono stati utilizzati domande flash, interrogazioni brevi, questionari, prove strutturate.

Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: interrogazioni lunghe e brevi, prove scritte di tipo tradizionale.

Numero di ore settimanali: 5

Ore annuali previste: 165; ore impiegate: 50 (al 15/05/2019)

27. SCHEDA DISCIPLINARE: LAB. SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La maggior parte della classe ha vissuto l'esperienza scolastica con superficialità, frequentando in modo irregolare, impegnandosi in maniera occasionale e superficiale e utilizzando un metodo di studio mnemonico e dispersivo. L'attività didattica, nel complesso, si è svolta rispettando la programmazione preventivata, anche se si è reso necessario effettuare qualche aggiustamento in relazione all'impegno limitato nello studio, alle capacità di apprendimento degli alunni e alle numerose assenze effettuate. La classe si è dimostrata in genere disponibile all'attività didattica, anche se alquanto eterogenea al suo interno: gli studenti si sono distinti in due gruppi diversi, il primo, costituito da un numero esiguo di alunni, più interessati, partecipi alle lezioni, l'altro di fruitori più passivi, facili a distrarsi, meno motivati e curiosi. Il lavoro a casa è stato eseguito, da un esiguo numero con puntualità e sforzo di interiorizzazione, da qualcun altro in modo un po' più sommario e discontinuo. Naturalmente tutto questo si è riflettuto sui risultati raggiunti: il primo gruppo ha dimostrato di aver acquisito una preparazione abbastanza organica, di saper rielaborare i contenuti studiati e risulta, dunque, in grado di operare in autonomia i collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari, di esporre i contenuti studiati utilizzando il lessico adeguato, di produrre elaborati; gli altri studenti si esprimono in modo più frammentario e meno organico e necessitano di qualche indicazione per orientarsi nella disciplina; questi ultimi, inoltre hanno manifestato difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti, nella riflessione e nell'esposizione, anche per la mancanza di impegno e/o interesse. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, sia pure in misura diversificata, da un discreto gruppo di alunni; la parte restante, invece, nonostante gli interventi messi in atto ha continuato a manifestare disinteresse e poca motivazione allo studio. Dal punto di vista disciplinare l'intera classe ha dimostrato, durante l'intero corso di studi, un atteggiamento nel complesso serio e rispettoso delle regole civili scolastiche e nel rapporto con la componente dei docenti. L'attività svolta all'interno del corso Cisco System Networking ha visto un certo interesse dei discenti e l'esito finale, atteso entro il termine delle attività didattiche, dovrebbe attestare il conseguimento della Certificazione.

35

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscere: Microsoft Access;
conoscere il linguaggio per la gestione di database relazionali SQL;
conoscere i S.O.;
conoscere Reti e Internet;
conoscere il sistema informativo aziendale.
sapere: gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali ed organizzativi, sapere utilizzare gli oggetti di un database (tabelle, query, maschere e report);
sapere realizzare applicazioni e rappresentare operazioni relazionali, codificare interrogazioni in Linguaggio SQL;
sapere utilizzare le risorse di base del Sistema Operativo per lo sviluppo di programmi applicativi;

sapere utilizzare il linguaggio SQL e HTML;
sapere utilizzare i browser e gli strumenti per la navigazione, utilizzo delle e-mail, utilizzo di download;

CONTENUTI TRATTATI

UNITÀ DIDATTICHE

U.D. 1

Approfondimenti sulle basi di dati
Dati e informazioni
La modellazione dei dati
Le operazioni di selezione, proiezione, giunzione
Le funzioni di aggregazione, ordinamento, raggruppamento

U.D. 2

Linguaggio SQL
Query e subquery
Istruzioni inserimento, cancellazione, modifica tabelle di un database
Esercitazioni: creazione database di tipo gestionale
Laboratori Case Studies

U.D. 3

I siti WEB
Accessibilità e usabilità
Il linguaggio HTML
I tag
Struttura di una pagina web
Creazione pagine WEB
Esercitazioni di laboratorio

U.D. 4

Il Sistema informativo e sistema informatico nei processi aziendali

U.D. 5

La sicurezza informatica

U.D. 6

Moduli Cisco System
Modulo 11 : Le stampanti
Modulo 12 : La sicurezza
Modulo 13: Il professionista IT
Modulo 14: Troubleshooting avanzato
Esercitazioni preparazione esame finale
Esame finale con conseguimento di certificazione

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

METODOLOGIA:

Lezione frontale, Gruppi di lavoro, sviluppo di procedure per la risoluzione di problemi con differente grado di difficoltà.

STRUMENTI:

Libro di testo, laboratorio, lavagna tradizionale, Lim.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ❑ *Libro di testo: I sistemi operativi, reti e internet, il sistema informativo aziendale. Lorenzi – Pizzigalli – Ratazzi – Rossi*
- ❑ *Materiali dal web*
- ❑ *Dispense fornite dal docente*
- ❑ *Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- ❑ *Appunti e mappe concettuali*
- ❑ *Postazioni multimediali*
- ❑ *Lavagna Interattiva Multimediale*
- ❑ *Software: SQL - ACCESS -*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche formative sono stati utilizzati domande flash, interrogazioni brevi, questionari, prove strutturate.

Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: interrogazioni lunghe e brevi, prove scritte di tipo tradizionale.

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 66; ore impiegate: 60 (al 15/05/2019)

28. SCHEDA DISCIPLINARE: LAB. ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La maggior parte della classe ha vissuto l'esperienza scolastica con superficialità, frequentando in modo irregolare, impegnandosi in maniera occasionale e superficiale e utilizzando un metodo di studio mnemonico e dispersivo. L'attività didattica, nel complesso, si è svolta rispettando la programmazione preventivata, anche se si è reso necessario effettuare qualche aggiustamento in relazione all'impegno limitato nello studio, alle capacità di apprendimento degli alunni e alle numerose assenze effettuate. La classe si è dimostrata in genere disponibile all'attività didattica, anche se alquanto eterogenea al suo interno: gli studenti si sono distinti in due gruppi diversi, il primo, costituito da un numero esiguo di alunni, più interessati, partecipi alle lezioni, l'altro di fruitori più passivi, facili a distrarsi, meno motivati e curiosi. Il lavoro a casa è stato eseguito, da un esiguo numero con puntualità e sforzo di interiorizzazione, da qualcun altro in modo un po' più sommario e discontinuo. Naturalmente tutto questo si è riflettuto sui risultati raggiunti: il primo gruppo ha dimostrato di aver acquisito una preparazione abbastanza organica, di saper rielaborare i contenuti studiati e risulta, dunque, in grado di operare in autonomia i collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari, di esporre i contenuti studiati utilizzando il lessico adeguato, di produrre elaborati; gli altri studenti si esprimono in modo più frammentario e meno organico e necessitano di qualche indicazione per orientarsi nella disciplina; questi ultimi, inoltre hanno manifestato difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti, nella riflessione e nell'esposizione, anche per la mancanza di impegno e/o interesse. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, sia pure in misura diversificata, da un discreto gruppo di alunni; la parte restante, invece, nonostante gli interventi messi in atto ha continuato a manifestare disinteresse e poca motivazione allo studio. Dal punto di vista disciplinare l'intera classe ha dimostrato, durante l'intero corso di studi, un atteggiamento nel complesso serio e rispettoso delle regole civili scolastiche e nel rapporto con la componente dei docenti.

38

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze: lo studio tende ad approfondire gli ambiti dell'utilizzo di software applicativi gestionali, del pacchetto office

Abilità:

- saper utilizzare in modo corretto i sistemi informatici;
- sapersi orientare nell'ambito del "digitale";
- saper progettare basi di dati di tipo aziendale;

Competenze:

- passare dalla teoria alla pratica con l'utilizzo dei Laboratori Case Studies
- formulazione di schede di sintesi;
- realizzazione di pagine web
- analisi e realizzazione di software applicativi di difficoltà gradualizzata;
- soluzione di casi pratici.

CONTENUTI TRATTATI

UNITÀ DIDATTICHE

U.D. 1

Comunicazione economica-finanziaria e socio-ambientale

Approfondimenti su Internet

U.D. 2

Fiscalità d'impresa

Esercitazioni software Excel

U.D. 3

Contabilità gestionale

Esercitazioni software Excel

U.D. 4

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Esercitazioni software Excel

U.D. 5

Le Banche: prodotti e servizi per le imprese

Esercitazioni software Excel, Internet

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

METODOLOGIA:

Lezione frontale, Gruppi di lavoro, sviluppo di procedure per la risoluzione di problemi con differente grado di difficoltà.

STRUMENTI:

Libro di testo, laboratorio, lavagna tradizionale, Lim.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:*
- Materiali dal web*
- Dispense fornite dal docente*
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- Appunti e mappe concettuali*
- Postazioni multimediali*
- Lavagna Interattiva Multimediale*
- Software: SQL - ACCESS -*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche formative sono stati utilizzati domande flash, interrogazioni brevi, questionari, prove strutturate.

Per le verifiche sommativie sono stati utilizzati: interrogazioni lunghe e brevi, prove scritte di tipo tradizionale.

Numero di ore settimanali: 1

Ore annuali previste: 33; ore impiegate: 30 (al 15/05/2019)

29. SCHEDA DISCIPLINARE: DIRITTO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe possiede nel complesso conoscenze disciplinari essenziali e non approfondite. La partecipazione al dialogo educativo è stata interessata solo per alcuni alunni che, per il loro costante impegno, hanno raggiunto un profitto soddisfacente, mentre è stata discontinua per la restante parte che, costantemente sollecitata, ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi.

I contenuti disciplinari pianificati ad inizio anno sono stati sostanzialmente svolti, fatta salva l'ultima unità programmata (il rapporto di pubblico impiego, amministrazione indiretta ed enti territoriali), non attuata per carenza del tempo necessario e per l'esigenza sorta in itinere di dedicare più spazio al recupero/approfondimento degli argomenti di volta in volta trattati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- lo Stato moderno e i suoi elementi costitutivi;
- forme di Stato e forme di Governo;
- i modi di acquisto della cittadinanza italiana;
- la Costituzione quale legge fondamentale dello Stato: struttura, caratteri e principi;
- i diversi tipi di Costituzione;
- la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- struttura e funzioni del Parlamento e del Governo;
- funzioni, prerogative e atti del Presidente della Repubblica;
- la magistratura e l'attività giurisdizionale;
- il Consiglio superiore della Magistratura;
- struttura e funzioni della Corte Costituzionale;
- l'Unione Europea: istituzioni e fonti comunitarie;
- l'Organizzazione delle Nazioni Unite;

Abilità:

- saper individuare gli elementi strutturali dello Stato moderno e saper distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza;
- comprendere ed analizzare la struttura e le caratteristiche della Costituzione nonché i suoi principi fondamentali;
- comprendere la rilevanza delle norme costituzionali e saper confrontare i diversi tipi di costituzione;
- comprendere ed analizzare le funzioni dei più importanti organi costituzionali ed i meccanismi che ne regolano i rapporti;
- saper descrivere le principali competenze dei più importanti organi istituzionali dell'U.E, nonché il ruolo dell'O.N.U.

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge;
- formulazione di schede di sintesi;
- commento ai primi dodici articoli della Costituzione Italiana.

CONTENUTI TRATTATI

UNITÀ DIDATTICHE

LO STATO E LA COSTITUZIONE

1. Lo Stato ed elementi costitutivi
2. I modi di acquisto della cittadinanza italiana
3. Le forme di Stato
4. Le forme di Governo
5. La Costituzione: struttura, caratteri e distinzione in rapporto alle diverse tipologie
6. Lettura e commento ai primi 12 articoli della Costituzione
7. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

LO STATO E GLI STATI

1. L'ordinamento interazionale e le sue fonti
2. L'organizzazione delle Nazioni Unite
3. L'Unione Europea e i principali organi dell'Unione europea
4. Il diritto comunitario e le sue fonti

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

1. Il Parlamento: struttura, organizzazione e funzionamento
2. Lo status dei membri del Parlamento
3. La funzione legislativa ordinaria
4. La funzione legislativa costituzionale
5. Il Presidente della Repubblica
6. Le prerogative del Presidente della Repubblica
7. Gli atti del Presidente della Repubblica
8. Il Governo: composizione e poteri
9. La formazione e la crisi del Governo
10. La responsabilità dei membri del Governo
11. La funzione normativa del Governo
12. La Magistratura: attività giurisdizionali, principi costituzionali e organizzazione giudiziaria
13. Il Consiglio superiore della Magistratura
14. La Corte Costituzionale: struttura della Corte Costituzionale e status dei suoi membri
15. Le funzioni della Corte Costituzionale*

L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

1. Principi dell'attività amministrativa*
2. Atti amministrativi*
3. L'invalidità degli atti amministrativi*

N.B.: (*) contenuti da svolgere nel corso delle lezioni successive alla stesura del Documento finale

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Questionari e riassunti degli argomenti trattati da svolgere a casa
- Lavori di gruppo

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: “Dal caso alla norma” 3 Classe Quinta, Marco Capiluppi Ed. Tramontana
- Libri integrativi a quello in adozione
- Quaderni di lavoro
- Fotocopie di materiale didattico

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa – nel congruo numero di 2-3 per quadrimestre - sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Numero di ore settimanali: 2

Ore annuali previste: 66 Ore impiegate: 48 alla data del 15.05.2019

30. SCHEDE DISCIPLINARE: ECONOMIA POLITICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe possiede nel complesso conoscenze disciplinari essenziali e non approfondite. La partecipazione al dialogo educativo è stata interessata solo per alcuni alunni che, per il loro costante impegno, hanno raggiunto un profitto soddisfacente, mentre è stata discontinua per la restante parte che, costantemente sollecitata, ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi.

I contenuti disciplinari pianificati ad inizio anno sono stati sostanzialmente svolti, fatta salva l'ultima unità programmata (il Sistema Tributario Italiano) non attuata per carenza del tempo necessario e per l'esigenza sorta in itinere di dedicare più spazio al recupero/approfondimento degli argomenti di volta in volta trattati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- gli strumenti e le funzioni della politica economica;
- il concetto ed i caratteri dell'attività finanziaria pubblica;
- le modalità di intervento pubblico in economia;
- l'importanza e gli effetti della spesa pubblica nel sistema economico;
- le fonti delle entrate pubbliche;
- gli effetti del prelievo fiscale sull'economia nazionale;
- le origini, l'evoluzione e la funzione dell'imposta;
- la struttura, la funzione, i caratteri ed i requisiti del bilancio pubblico.

Abilità:

- saper cogliere la fondamentale importanza dell'attività finanziaria pubblica;
- comprendere e descrivere le modalità di intervento dello Stato in economia e i relativi effetti;
- saper descrivere gli effetti economici delle entrate e delle spese pubbliche;
- saper spiegare le differenze tra i vari tipi di entrate pubbliche;
- saper descrivere la struttura dell'imposta ed i relativi effetti economici;
- saper cogliere la fondamentale importanza della manovra di bilancio dello Stato;
- saper descrivere il Documento di Economia e Finanza.

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge in materia tributaria;
- formulazione di schede di sintesi.

CONTENUTI TRATTATI

UNITÀ DIDATTICHE

L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

- 1- L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze
- 2- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica

- 3- L'evoluzione storica dell'attività finanziaria
- 4- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- 5- Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo del reddito nazionale
- 6- I beni pubblici
- 7- Le imprese pubbliche

LA POLITICA DELLA SPESA

- 1- La spesa pubblica e la sua struttura
- 2- Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- 3- La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici
- 4- L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
- 5- La spesa per la sicurezza sociale

LA POLITICA DELL'ENTRATA

- 1- Le entrate pubbliche: fonti e classificazioni
- 2- Le entrate originarie e le entrate derivate
- 3- Le entrate straordinarie
- 4- I prestiti pubblici
- 5- Le tasse e i contributi
- 6- Le imposte
- 7- La capacità contributiva e progressività dell'imposta
- 8- I principi giuridici delle imposte
- 9- I principi amministrativi delle imposte
- 10- Gli effetti economici delle imposte

LA POLITICA DI BILANCIO

- 1- Il bilancio dello Stato e le sue diverse forme
- 2- Natura e principi del bilancio dello Stato
- 3- Il Documento di Economia e Finanza
- 4- Il Disegno di Legge del bilancio di previsione dello Stato*
- 5- La classificazione delle entrate e delle spese*
- 6- I saldi di finanza pubblica*

N.B.: (*) contenuti da svolgere nel corso delle lezioni successive alla stesura del documento finale

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale
- Questionari e riassunti degli argomenti trattati da svolgere a casa
- Lavori di gruppo

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Economia Politica. Scienza delle finanze e diritto tributario. - L. Gagliardini; G. Palmerio; M.P. Lorenzoni. Ed. Le Monnier scuola
- Libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- Quaderni di lavoro
- Fotocopie di materiale didattico

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa – nel congruo numero di 2-3 per quadrimestre - sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Numero di ore settimanali: 3

Ore annuali previste:99 Ore impiegate: 61 alla data del 15/05/2019

31. SCHEDA DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe, sebbene eterogenea e con interessi diversificati, ha partecipato con assiduità;

Gli alunni, ancora hanno acquisito un'adeguata coordinazione dinamica generale;

Inoltre, hanno ottenuto un adeguato potenziamento fisiologico;

La classe ha dimostrato interesse sulle tematiche legate ai principali sport di squadra e sugli sport individuali.

Inoltre è in possesso di nozioni riguardanti argomenti sull'educazione alla salute (educazione alimentare, elementi di pronto soccorso, educazione e prevenzione dall'uso delle sostanze dopanti).

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

- ✓ Conoscenze e sviluppo delle principali abilità psicomotorie attraverso le attività ludiche.
- ✓ Capacità condizionali: resistenza, forza, mobilità articolare, velocità.
- ✓ Capacità percettivo – coordinativa: coordinazione dinamica generale; coordinazione oculo – manuale; coordinazione oculo – podalica; capacità di equilibrio; capacità di reazione; percezione spazio – temporale.
- ✓ Fondamentali tecnici dei principali sport di squadra e sport individuali: calcio, pallavolo, atletica leggera.
- ✓ Conoscenza dei principi nutritivi.
- ✓ Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

47

CONTENUTI TRATTATI

Moduli sviluppati nell'arco dell'anno:

1. Sviluppo della socialità e della cooperazione;
2. Rielaborazione degli schemi motori di base;
3. Avviamento alla pratica sportiva;
4. Potenziamento fisiologico;
5. Educazione alla salute.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Tassonomica; globale – analitico globale; osservazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Spazio palestra, piccoli e grandi attrezzi, palloni da calcio, da pallavolo da pallacanestro, da pallamano.

Libro di Testo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazioni sistematiche effettuate in ogni momento didattico (partecipazione, impegno, assiduità, capacità e colloqui).

Numero di ore settimanali : 2

Ore annuali previste 60; Ore impiegate: 50;

32. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per come stabilito dall'art. 2 dell'O.M. 205 del 11.3.2019, e per come in conformità deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 maggio 2019 (*deliberazione n. 42*), per l'ammissione all'Esame di Stato è necessario, in termini di profitto, che gli alunni abbiano riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline, ivi compreso il voto di comportamento, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare l'ammissione, con adeguata motivazione, anche in pendenza di voti inferiori al sei in una disciplina o in gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Con la medesima delibera n. 42 del 15.5.2019, il Collegio dei Docenti, ha altresì stabilito che, per le classi terze, quarte e quinte, il Consiglio di Classe tiene conto, in sede di scrutinio finale degli esiti delle attività svolte dall'alunno nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro), ed in particolare i docenti delle materie curriculari alle quali le suddette attività ed esperienze afferiscono, nel formulare le loro rispettive proposte di voto, danno rilevanza e valutano anche la ricaduta di detti esiti sugli apprendimenti della disciplina di loro competenza.

33. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti con deliberazione n. 21 del 29.10.2018, che si allega al presente documento per costituirne parte integrante e sostanziale (**all. 1**).

34. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe si riserva di valutare, in conformità alla normativa vigente in materia, le certificazioni presentate dai singoli alunni al fine dell'attribuzione del credito formativo, valutando la coerenza dell'esperienza svolta con il corso di studio seguito, che può essere riscontrata nell'omogeneità tra i contenuti del corso di studio e i contenuti tematici dell'attività svolta.

35. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.leg.vo 62 del 2017, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale nel secondo biennio e nell'ultimo anno, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno, sulla base della tabella di cui all'allegato A del medesimo d.leg.vo 62/2017, che qui di seguito si riporta: previamente segnalando che è stato dato tempestivo corso nel corrente anno scolastico, per gli alunni della classe, alla conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno, utilizzando l'apposita tabella pure stabilita nel testé richiamato allegato A.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai fini dell'attribuzione del punteggio del massimo o del minimo della banda, si procederà applicando i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti nella riunione del 15.5.2019 (*delibera n. 43*) e tenendo conto nell'assegnazione del credito che:

- con la media dei voti il cui decimale sia pari o superiore a 0,5 si attribuisce l'estremo superiore della banda;
- con la media dei voti, il cui decimale sia inferiore a 0,5 si attribuisce l'estremo inferiore della banda;
- con la media dei voti il cui decimale sia inferiore a 0,5 si attribuisce l'estremo superiore della banda, se sussistono almeno due delle seguenti situazioni:
 1. l'assiduità della frequenza scolastica (la frequenza è da considerarsi assidua se l'alunno ha registrato un numero di assenze pari o inferiore a 100 ore nel corso dell'anno scolastico);
 2. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenendo conto anche dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento dalla religione cattolica o l'attività alternativa, e al profitto che ne ha tratto;
 3. la proficua partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro), sentito il tutor interno;
 4. partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica, anche extracurricolari;
 5. crediti formativi riconosciuti dal consiglio di classe in conformità alla normativa vigente in materia sulla base delle certificazioni presentate dai singoli alunni, previa valutazione della coerenza dell'esperienza svolta con il corso di studio seguito, che potrà essere riscontrata nell'omogeneità tra i contenuti dello stesso corso di studio e i contenuti tematici dell'attività svolta.

CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO 3° e 4° ANNO

In conformità a quanto previsto dal d.leg.vo 62 del 2017, il Consiglio di Classe ha dato tempestivo corso nel corrente anno scolastico, alla conversione del credito scolastico conseguito dagli alunni nel terzo e nel quarto anno - con successiva comunicazione dei relativi esiti agli interessati mediante pubblicazione all'Albo dell'Istituto - utilizzando l'apposita tabella di cui all'allegato A dello stesso d.leg.vo 62/2017 che qui di seguito si riporta:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno

Credito complessivo attribuito per il III e IV anno	Nuovo credito complessivamente da attribuire per il III e IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

36. SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La classe ha svolto, alle rispettive date del 19 febbraio e 26 marzo 2019, le simulazioni della prima prova scritta disposte a livello nazionale dal MIUR. Le relative tracce, e la griglia di correzione e valutazione adottata dal competente Dipartimento nella riunione del 26.2.2019, sono allegata al presente Documento per costituirne parte integrate e sostanziale (**all. 2**)

37. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La classe ha altresì svolto, alle rispettive date del 28 febbraio e 2 aprile 2019, le simulazioni della seconda prova scritta disposte a livello nazionale dal MIUR. Le relative tracce, e la griglia di correzione e valutazione adottata dal competente Dipartimento nella riunione del 26.2.2019, sono allegata al presente Documento per costituirne parte integrate e sostanziale (**all. 3**)

38. TABELLA FIRMA COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	CARLOMAGNO TERESA	
ITALIANO	CANCIELLO ANDREA	
STORIA	CANCIELLO ANDREA	
INGLESE	TUNNO ROSETTA	
INFORMATICA	SPINELLI FRANCO	
ECONOMIA AZIENDALE	PACE ELENA	
MATEMATICA	VITALE ROCCO	
DIRITTO	DI MARINO ORNELLA	
ECONOMIA POLITICA	DI MARINO ORNELLA	
SCIENZE MOTORIE	CATALDI ANTONIO	
LAB. SC. E TECNOLOGIE INFORMATICHE	MULE' MARIA GIULIA	
LAB. ECONOMIA AZIENDALE	MULE' MARIA GIULIA	

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 15.5.2019 ed integrato da n. 3 allegati, è affisso all'Albo dell'Istituto e sarà consegnato in copia e/o inviato ai candidati alle rispettive caselle di posta elettronica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Laura Gioia